



---

**Ris.mun. 3322 dell'11.04.2017**

14 aprile 2017

## **Rapporto preliminare del Municipio**

sulla mozione presentata in data 23 giugno 2016 dalla Consigliera comunale Claudia Crivelli Barella sul tema "Per una gestione ecosostenibile dei rifiuti durante eventi e feste"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Signori Presidente e Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC, il Municipio deve trasmettere il proprio preavviso sulla mozione citata, presentata in data 23 giugno 2016 e demandata per esame alla Commissione delle Petizioni in occasione della seduta di Consiglio comunale del 4 luglio 2016.

L'atto parlamentare presentato chiede al Municipio della Città di Mendrisio:

- di modificare l'attuale Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti inserendo un nuovo articolo del seguente tenore:

### ***Manifestazioni ed eventi sul suolo pubblico***

***Per manifestazioni ed eventi sul suolo pubblico che necessitano l'autorizzazione è obbligatorio l'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso o monouso compostabili. La condizione per l'uso di materiale compostabile è che i residui siano in seguito compostati a regola d'arte. Il Municipio realizza e mette a disposizione degli organizzatori un documento esplicativo con le necessarie indicazioni su come devono essere gestiti i rifiuti durante feste, eventi o manifestazioni. Si chiede inoltre all'organizzazione della manifestazione /evento di separare correttamente i rifiuti per tipologia.***

Il Municipio ha demandato la mozione al Dicastero Ambiente per esame e preavviso tramite la redazione di un rapporto preliminare previsto dall'art. 67 LOC.

Il Dicastero Ambiente, sentito anche il parere del Dicastero Sport e Tempo libero, ritenute le implicazioni pratiche e logistiche relative all'eventuale accoglimento delle richieste formulate nella mozione, in relazione allo svolgimento di eventi o manifestazioni che si tengono sul suolo pubblico cittadino, in data 11 aprile 2017, ha rilasciato il proprio preavviso, elaborato sulla base di un'analisi effettuata allo scopo di approfondire gli aspetti relativi alla richiesta avanzata all'attenzione del Municipio.

Il Dicastero Ambiente, così come tutto il Municipio della Città di Mendrisio, si è sempre dimostrato attento e sensibile ai temi di natura ecologica ed in particolare, ha sempre dimostrato attenzione in merito all'importanza di gestire in maniera razionale la tematica dei rifiuti, in linea con la volontà di salvaguardare le risorse naturali e tutelare l'ambiente che ci circonda.

Il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero condividono quindi l'esigenza di cercare delle soluzioni per ridurre la produzione dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni e migliorare la gestione del loro riciclaggio e smaltimento.

La mozione in esame è stata accolta con positività ed interesse da parte di tutti gli attori dell'Amministrazione comunale che si occupano di questi aspetti, nonostante durante l'analisi dei contenuti della stessa, siano emersi alcuni aspetti di dettaglio, relativi all'applicazione concreta, a livello pratico e logistico, dei principi sollevati dalla mozione, che potrebbero richiedere un'adeguata fase di test ed introduzione, prima che si possa pensare che la soluzione possa essere sostenibile e sempre applicabile nel lungo periodo. Infatti, gli obiettivi posti da questo atto parlamentare, sono da considerarsi lodevoli ed in linea con gli obiettivi e le strategie che la Città di Mendrisio si è posta (v. Strategie 2030), anche se l'implementazione di quanto richiesto nella mozione, non sarebbe di così facile attuazione.

Per dare un seguito concreto e funzionale alle richieste avanzate con questa mozione, il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero hanno valutato i vari aspetti relativi a questa proposta, anche sulla scorta delle esperienze maturate sia in seno alla Città, che da altre realtà che hanno introdotto dei nuovi sistemi per la gestione dei rifiuti durante le manifestazioni pubbliche.

### **Che cosa propone la Mozione?**

La Mozione, così come formulata, allo scopo di implementare una gestione ecosostenibile di manifestazioni ed eventi, chiede:

- l'inserimento nel Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di uno specifico articolo "Manifestazioni ed eventi sul suolo pubblico".

Nel dettaglio la mozionante formula anche il testo dell'articolo con cui si chiede:

- a) Per manifestazioni ed eventi su suolo pubblico che necessitano l'autorizzazione è obbligatorio l'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso o monouso compostabili.
- b) La condizione per l'uso di materiale compostabile è che i residui siano in seguito compostati a regola d'arte.
- c) Il Municipio realizza e mette a disposizione degli organizzatori un documento esplicativo con le necessarie indicazioni su come devono essere gestiti i rifiuti durante feste, eventi o manifestazioni.
- d) Si chiede inoltre all'organizzazione della manifestazione/evento di separare correttamente i rifiuti per tipologia.

## Nel dettaglio dei singoli punti

La prima richiesta riguarda l'inserimento, nel Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, di uno specifico articolo "Manifestazioni ed eventi sul suolo pubblico".

In relazione a questo primo punto, il Dicastero Ambiente sottolinea come l'attuale Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti contempla già, **all'art. 2 cpv. 1 e 2 Principi**, le direttive generali giustamente richiamate anche nel testo della Mozione. Inoltre, **all'art. 3 Competenze** al cpv. 5 recita *"Il Municipio può emanare delle direttive o delle Ordinanze per contenere la produzione di rifiuti e per migliorare e ottimizzare lo smaltimento nel caso di manifestazioni o altri eventi organizzati sul territorio comunale"*.

a) *Per manifestazioni ed eventi su suolo pubblico che necessitano l'autorizzazione è obbligatorio l'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso o monouso compostabili.*

La richiesta è chiara ed equivale di fatto al divieto di stoviglie monouso in plastica, non è però regolata, ad esempio, la soglia da cui scatta questo divieto e mancano indicazioni sulle fattispecie delle varie attività a cui applicare questo principio.

Il Dicastero Ambiente segnala che nel frattempo, ad esempio, la Francia ha deciso di abolire, dal 2020, la messa in commercio delle stoviglie monouso in plastica anche per ragioni sanitarie (contaminazione degli alimenti e delle bevande). Purtroppo anche in questo caso in Svizzera e in Ticino i pareri sono discordanti e i servizi cantonali e federali sono piuttosto critici sul bilancio ecologico delle stoviglie compostabili.

b) *La condizione per l'uso di materiale compostabile è che i residui siano in seguito compostati a regola d'arte.*

In effetti, l'esperienza maturata con una corte, in occasione di una delle scorse edizioni della Sagra dell'Uva, ha evidenziato la bontà delle stoviglie compostabili, bene accolte anche dagli avventori e con costi interessanti. Sono però emerse anche tutte le difficoltà di avere una raccolta separata di queste stoviglie senza contaminazioni di altri materiali.

Alla fine dell'esercizio, il materiale raccolto in sacchi, pure compostabili, conteneva altri rifiuti non compostabili come tovaglioli, pacchetti di sigarette, bicchierini di plastica per il caffè o gli alcolici, etc. Purtroppo si è quindi dovuto smaltire negli RSU tutto quanto raccolto.

I Servizi cantonali competenti sono sin qui sempre stati molto critici circa l'inserimento di queste stoviglie, e dei residui alimentari, nel compostaggio degli scarti vegetali, questo in ragione del tempo di degradazione che può essere relativamente lungo e della contaminazione con scarti estranei, senza dimenticare gli aspetti igienici e sanitari.

L'obbligo di utilizzare stoviglie compostabili, senza la garanzia e l'autorizzazione di poterli poi effettivamente compostare, avrebbe poco senso e non contribuirebbe né alla riduzione dei rifiuti, né al bilancio ecologico, e marginalmente agli aspetti sanitari visto l'uso saltuario.

c) *Il Municipio realizza e mette a disposizione degli organizzatori un documento esplicativo con le necessarie indicazioni su come devono essere gestiti i rifiuti durante feste, eventi o manifestazioni.*

L'attuale Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, anche in questo caso, prevede **all'art. 5 Compiti della Città** al cpv. 4, l'informazione all'utenza e al cpv. 5 la realizzazione di azioni di sensibilizzazione.

Questo è sicuramente un tema che andrebbe sviluppato, sia per quanto riguarda la produzione, separazione e smaltimento dei rifiuti, che per altri temi come il littering o la mobilità legata agli eventi stessi.

*d) Si chiede inoltre all'organizzazione della manifestazione/evento di separare correttamente i rifiuti per tipologia.*

Attualmente, nel corso delle grandi manifestazioni, per la parte "BackOffice", ovvero per gli organizzatori e i responsabili ad esempio delle mescite, vengono sempre messi a disposizione, con un buon riscontro, dei punti di raccolta per i rifiuti riciclabili come il vetro, PET, carta e cartone o anche dei bidoncini per il recupero degli oli, etc.

Purtroppo l'esperienza ci ha mostrato che, sul fronte degli avventori, la separazione dei rifiuti non sempre funziona bene, se la qualità della separazione è sufficiente ad esempio nel caso della Mangialonga, nel caso di eventi come la Sagra dell'Uva, il pubblico è talmente eterogeneo che i risultati della separazione sono praticamente nulli a fronte di un impegno di contenitori e di raccolta molto elevato.

Un obbligo generalizzato in tal senso rischia di essere poco sensato e difficilmente applicabile.

### **Proposta operativa del Dicastero Ambiente e del Dicastero Sport e Tempo libero**

I due Dicasteri, in prima analisi, hanno condiviso, in linea di principio, sia l'obiettivo generale della Mozione, che la proposta di ridurre nel limite del possibile l'uso di stoviglie usa e getta nel corso delle manifestazioni e degli eventi sul territorio cittadino.

Per quanto riguarda la proposta concreta d'inserire un articolo nel Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti, così come formulato nella proposta, sorgono invece delle perplessità di principio e di dettaglio.

Perplessità di principio in merito alla necessità di formulare un nuovo articolo all'interno del Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti, ritenuto che questo Regolamento fornisce già oggi, al Municipio, i principi generali richiamati nel testo della Mozione, ma dà pure facoltà al Municipio di attivarsi nel campo specifico delle manifestazioni e degli eventi producendo Ordinanze, direttive, campagne informative e quant'altro.

Il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero propongono quindi di rinunciare alla modifica del Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti, ma di chiedere al Municipio l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di valutare la stesura di un'Ordinanza specifica per la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni cittadine, proprio come previsto all'art. 3 cpv. 5.

In virtù delle considerazioni sopra esposte, si propone di soprassedere alla modifica del Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti, nella forma prevista dalla mozionante, ma di attivarsi invece con l'elaborazione di una campagna di sensibilizzazione e nella stesura di un'Ordinanza per la gestione dei rifiuti generati da eventi e manifestazioni pubbliche.

Come si potrà evincere dai paragrafi successivi, l'intenzione è quella di effettuare una fase di test ed in seguito alla stessa, sarà possibile definire con precisione i contenuti di dettaglio di tale Ordinanza.

Nell'ambito della stesura di questo rapporto intermedio, il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero hanno esplorato la fattibilità dell'uso delle stoviglie riutilizzabili, ottenendo anche la disponibilità ad una possibile entrata in materia da parte di alcuni organizzatori di manifestazioni ed eventi che si svolgono sul suolo cittadino, ma evidenziando come la sua adozione, al momento attuale, potrebbe risultare problematica all'atto pratico.

I maggiori problemi che sono emersi in fase di analisi si riferiscono alle difficoltà di carattere logistico e pratico, ritenuta la complessità nel poter mettere a disposizione delle stoviglie riutilizzabili, tenuto conto dei maggiori oneri lavorativi, organizzativi e finanziari ai quali sarebbero chiamati i vari organizzatori. La corretta impostazione di questo sistema prevede comunque un'adeguata organizzazione a livello di persone e spazi, onde potersi occupare di tutti gli aspetti logistici legati alla messa in opera di questa soluzione.

Anche la mancanza di un assortimento adeguato a soddisfare le attuali esigenze (diametro piatti ridotto, mancano bicchierini per caffè e alcolici), comporta non poche problematiche nella messa in opera dell'esercizio. L'esempio di slow-up può essere sì applicato, ma soprattutto in quei casi dove la parte enogastronomica non è preponderante.

Questi elementi hanno tra l'altro portato a stralciare, in votazione popolare, una proposta analoga attuata dal Comune di Cugnasco.

Vista la complessità del tema, sarebbe auspicabile trovare una soluzione a livello più ampio, coinvolgendo anche le autorità cantonali per creare una massa tale da poter organizzare un servizio analogo in Ticino adeguato e calibrato alle nostre esigenze peculiari.

Ritenute tutte le informazioni di cui sopra, il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero sono giunti alla conclusione che varrebbe comunque la pena effettuare una fase di test, durante la quale si potrebbero selezionare alcune manifestazioni e proporre agli organizzatori di attenersi alle richieste della mozionante. In questo senso, il Dicastero Ambiente potrebbe occuparsi di preparare la corretta documentazione (direttive, indicazioni, etc.) ed accompagnare il Dicastero Sport e Tempo libero nell'organizzazione e nell'applicazione concreta dei principi previsti.

## Conclusioni

Ritenute tutte le informazioni di cui sopra, approfonditi tutti gli aspetti di dettaglio, il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero ritengono opportuno specificare quanto sotto:

- Il Municipio già oggi dispone di sufficienti basi legali per regolamentare la gestione dei rifiuti durante gli eventi e le manifestazioni;
- La sostituzione delle stoviglie monouso in plastica con stoviglie compostabili sarebbe fattibile dal punto di vista pratico, ma ci sono tuttavia dei dubbi a livello dei Servizi cantonali e federali sul bilancio ecologico di questa operazione;
- Lo smaltimento negli impianti di compostaggio, al momento attuale, non è praticabile, sia per i problemi di corretta separazione e contaminazione del materiale smaltito, sia per le resistenze a livello degli uffici cantonali a cui spetta oggi la gestione e il controllo delle piazze di compostaggio. L'introduzione obbligatoria di queste stoviglie, allo stato attuale, non porterebbe quindi a una riduzione dei rifiuti, ma unicamente a una diversa composizione e alla riduzione dell'utilizzazione della plastica;
- L'uso delle stoviglie riutilizzabili è fattibile, ma si scontra con la disponibilità di un assortimento ridotto, crea problemi di logistica, di gestione e di costi non sottovalutabili nel caso di un obbligo generalizzato;
- Il Dicastero Ambiente, per quanto concerne l'accompagnamento ed il Dicastero Sport e Tempo libero, per quanto concerne la gestione pratica vera e propria, effettueranno una fase di test durante il corso di alcuni eventi e manifestazioni previste sul suolo pubblico cittadino, onde valutare dettagliatamente tutti gli aspetti legati all'applicazione del sistema proposto nella mozione. In quest'ottica si potrebbe immaginare d'iniziare gradualmente, unicamente con un tipo di stoviglia (ad esempio i bicchieri, come proposto nella mozione).

Il Dicastero Ambiente ed il Dicastero Sport e Tempo libero propongono quindi di respingere la Mozione così come formulata per i punti a) e b), ma di attivarsi su questo tema, strutturando una campagna di sensibilizzazione, relativamente alla prevenzione dei rifiuti, al littering, alla separazione dei rifiuti riciclabili ed alla mobilità, come richiesto ai punti c) e d) della mozione, nei confronti degli avventori e degli organizzatori di eventi e manifestazioni. In questo senso, non è da escludere che si possa ricorrere alla collaborazione di professionisti o ditte esterne che possano accompagnare i due Dicasteri nella preparazione di quanto necessario alla buona riuscita di una campagna di questo genere.

Per questi ultimi due aspetti, relativi ai punti c) e d), la Città dispone già delle necessarie basi giuridiche e degli indirizzi generali nell'attuale regolamentazione.

Infine si propone di attivarsi, sollecitando l'approfondimento della questione legata alle stoviglie riutilizzabili e/o compostabili, a livello regionale e cantonale, coinvolgendo le autorità cantonali competenti ed altri Comuni della regione.

Ritenute le informazioni di cui sopra, condivisi i principi evidenziati dai Dicasteri Ambiente e Sport e Tempo libero, il Municipio risolve di non aderire alla mozione, per quanto concerne i punti a) e b), ma di attivarsi sulla questione, strutturando una campagna di sensibilizzazione, sui temi della prevenzione dei rifiuti, del littering, della separazione dei rifiuti riciclabili e della mobilità, come richiesto ai punti c) e d) della mozione. Il Municipio risolve inoltre di approvare la messa in programma dell'esecuzione di una fase di test durante il corso di alcune manifestazioni o eventi, al fine di poter valutare dettagliatamente tutti gli aspetti legati all'applicazione del sistema proposto nella mozione.

Con osservanza.

### **Per il Municipio**

Lic. oec. HSG Carlo Croci  
Sindaco

Lic. iur. Roberto Crivelli  
Vice-Segretario